

ANNALISA GIORDANO

AMORE VIRTUALE



ANNALISA GIORDANO

AMORE VIRTUALE



Ogni riferimento a persone o fatti realmente accaduti
è puramente casuale

Copyright © MMXIII
«NarrativaePoesia di Alessandro Cocco» di Lanuvio (RM)
www.narrativaepoesia.com
info@narrativaepoesia.com
Via Colle Cavalieri 50
Lanuvio (RM)
P. iva 09853461003
isbn 978-88-95948-73-7

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.
Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.
I edizione: dicembre 2013

*L'amore cerebrale è più forte di qualsiasi altra forma
d'amore, perché la durata di un amore è scritta nel
cervello!*

Oggi vi parlerò di una donna che per un periodo, restò sotto gli occhi degli uomini come un soggetto da non sottovalutare, una provocatrice dal sapore antico, dolce e sensibile al mondo ma temibile, per il suo temperamento e quella sua dannata voglia di vivere appieno la vita, seppur fatta di numerosi sbagli. Lei è una donna inquietante, in grado di catturare l'attenzione, traendo a sé i suoi desideri, capace di sedurre comportandosi da sedotta, inconsapevole di un desiderio perduto, quello dell'accettazione del sé. È così che riesce a potenziare ma anche a nascondere la sua vera maschera, quella del suo Io debole.

Nel momento in cui, riuscirà a capire che ha solo rincorso le cose sbagliate, con il vantaggio di scoprirsi, sarà raggiunta inconsapevolmente dalle cose giuste, le stesse che riusciranno a cambiare la sua vita, tramutandola in bene. Lei, è soltanto una creatura fragile; spesso si è sentita annoiata dalla vita, tanto da andare più volte, alla ricerca del proibito, del mistero, di quella diversità o sana trasgressione che l'ha portata poi, a vivere delle avventure pericolose ma allo stesso tempo uniche; attimi da ricordare in eterno.

Le parole non avranno più alcun significato per lei, saranno le azioni che determineranno il risultato della sua esistenza.

La vita gli sta dettando i tempi e le regole; tutto cambia in fretta intorno a lei. Noi siamo la causa del nostro bene o del nostro male e Fiore n'è consapevole, presto saprà come affrontare la vita senza paura. Tante cose belle avverranno, dopo la tempesta c'è sempre il sole, continua a ripetersi. D'altra parte lei è una guerriera, sta scavando dentro di sé per scoprire la sua vera anima, deve solo abbandonare i suoi vecchi costumi mentali per ricoprirsì d'allegria, solamente in questo momento i nuovi frutti possono spuntare dal suo albero, nel tempo chiamato Qui e Ora. Il seme è lì, pronto a fiorire. C'è una forza che l'avvolge è la fonte, ora è pronta ad entrare e a lasciarsi andare il passato alle spalle, deve soltanto ricordarsi di respirare... si respirare!

COME DENTRO COSÌ FUORI LE PERSONE SI
RISPECCHIANO NEGLI ALTRI, GUARDANO CIO'
CHE SUCCEDDE NEL PROPRIO ANIMO.

Fiore è il nomignolo che le si presta a meraviglia, sia per la sua sensibilità sia per la sua bellezza, e poi, il suo Mister ha incominciato a chiamarla così fin da subito, e se dapprima lei lo detestava, ora le piace pure. Il loro incontro non è un caso. Certamente, lui era stato un pensiero che aveva prevalso nella sua coscienza. Sfogliando queste pagine calde e passionali fatte di conversazioni coinvolgenti, si svelerà ciò che noi comunemente chiamiamo: Fantasia o sana immaginazione.

L'amore non è una scelta volontaria nasce dall'inconscio. Non si può decidere quando amare e neppure quando disinnamorarsi. Il cuore ha sempre bisogno di tenerezza e affetto è l'unico a non invecchiare. Lei ama le favole e se ciò la fa

apparire ancora bambina, n'è felice.

Fiore resta una bambina con un corpo da donna. Ha paura della sua stessa seduzione e qualsiasi uomo che si fermerà solo al suo aspetto esteriore, non riceverà nulla in cambio, perdendo così la sua vera essenza. Lei sa esagerare, sognando cose grandi. Quell'uomo le fa un effetto strano, riesce ad eccitarla con le parole... risalta così un'emozione, un sentimento confuso, il proibito la incuriosisce. Con lui lentamente sta riscoprendo una parte di se stessa, che difficilmente avrebbe tirato fuori, se solo tra i due non fosse nata quella stupida sfida, una strana competizione, un gioco pericoloso che la libererà da una verità ancora nascosta. Il pianto diventerà un mezzo liberatorio, comprenderà se stessa... Adesso sa che amarsi e rispettarsi è d'obbligo.

Finto o vero che sarà stato quell'uomo l'ha fatta vivere nell'illusione del cambiamento, facendole però capire che lei non era ancora predisposta ad amare gli altri, così come aveva preteso d'esserlo per ciò che era stata lei fino a quando l'illuminazione interiore non l'aveva risvegliata.

Quello che desidera infatti è altro, un uomo che le possa rendere in qualche modo la vita facile; un persona di una semplicità unica e di una spontaneità lusinghiera, così rapido ad entrare nel suo cuore tanto da non darle neppure il tempo di riflettere sui possibili ripensamenti, qualcuno capace di trascinarla con sé senza compromessi verso il vero amore.

Per lei il sesso è importante: è un modo per consegnare se stessa all'altro, affidarsi senza paura, abbandonarsi alle emozioni intense... Non è facile aprirsi per lei, a causa delle sue ferite narcisistiche non del tutto rimarginate. Per sentirsi felice sa che deve incontrare la persona giusta, colui che è ca-

pace di atti romantici, di parole dolci come il miele, dall'intenso ricordo del mare nutriente di vita, in grado di compiere azioni folli, gesti spontanei inaspettati, perché l'amore è così... e poi deve solamente dimenticare il passato, fino ad annullarsi e ricominciare con buoni propositi, con il sorriso sulle labbra. La sua è una vera sfida con se stessa, ne uscirà vittoriosa, lo avverte.

Fiore ammette senza pudore i suoi pensieri: detesta una cosa in particolare dell'amore, la controparte. "Io ti amo e tu?" oppure "Io ti desidero e tu?" ancora "Mi vuoi quanto ti voglio io?" – Ci sono persone che hanno pretese o ancor di più la presunzione di dare tanto, in verità danno poco e desiderano l'Universo. Fortunatamente esistono individui che ti restano dentro, che ti sentono a loro volta, perché ciò che hai lasciato non è solo il sapore di un bacio, ma una forza più grande, l'amore per la vita, la voglia di lottare per le cose belle. Per questo motivo, aveva rifiutato fino a quel momento le relazioni vere, in quelle false di sentimenti era stato per lei più facile adeguarsi, studiarsi fino in fondo all'anima... odiava i compromessi, per questo continuava a rifugiarsi nel sogno, l'unico posto capace di farla evadere, un luogo dove il pianto e la rabbia svanivano.

Eppure, è normale che con il tempo le cose cambiano, non siamo materia inerte, siamo esseri viventi con la capacità di evolverci, in grado di stravolgere l'intera esistenza, immergendoci nel flusso di un cambiamento costante. Fiore stava crescendo, lentamente si apriva un nuovo varco pieno di speranza. L'amore cambia insieme all'uomo ma i tempi non sono uguali e maturi per tutti, spesso si trasforma e ciò che appare una passione coinvolgente poi si placa... forse, perché diventa naturale ma c'è chi ha il terrore di non essere

più amato. Ecco perché due amanti dovrebbero sempre confrontarsi, ecco perché esiste ciò che molti di noi chiamiamo dialogo, attraverso quest'ultimo si scopre la verità del singolo individuo. La cosa essenziale in un rapporto è amare con onestà. L'amore è l'elettricità di due corpi che stanno vicini e questi se si allontanano si spengono come la luce. L'amore mentale è più forte di quello fisico, quando qualcuno ti entra nella testa, difficilmente va via...

Fiore non si era mai sentita perversa con lui, del resto era un gioco, niente di reale, inconsueto sì, perché lui disgraziato per com'era, era stato capace di renderla spoglia, senza veli, senza inibizioni. Improvvisamente si riscopre diversa dal solito, con una maturità differente, una sensualità nuova, una sicurezza maggiore. Quell'uomo la faceva riflettere su se stessa, conversare con lui era una liberazione di ciò che covava dentro sé. Lei era un cuore solitario, appariva decisa e sicura di se stessa e invece, piccola creatura ancora non matura era pervasa da un antico dolore, dalla timidezza, dal rancore, un'insicurezza notevole, che la portava ad arrestarsi e altre volte, a correre, ma sempre e solo per la paura del domani, di ciò che avrebbe potuto perdere... era stanca di stare da sola. Viveva nell'ansia ed era cosciente dei suoi problemi emotivi, ma restava incapace di trovare una soluzione. Ascoltava le storie degli altri, viveva numerose passioni nei suoi sogni ma poi, nella realtà i suoi amori finivano tutti con drammi psicologici. Doveva mettere un fine a questo massacro. Doveva mutare i suoi pensieri, le azioni.

IO SONO LA PERSONA CHE LASCIO CREDERE
DI ESSERE

L'eroticismo non è una via da nascondere, essa appartiene all'uomo ma va apprezzata quando la si coltiva con onestà e sincerità, deve camminare a braccetto con il sentimento, solo così la si può vivere interamente, godendo della sua naturale bellezza. Quelle parole passionali la stavano drogando. Le sue vene si stavano trasformando in un fiume ricco di poesie erotiche capaci di riscaldare il suo corpo ghiacciato a causa delle numerose delusioni.

Ci sono altri modi per coinvolgere, non è solo fisico, quello mentale è ancora più pericoloso. Godere psicologicamente è uno spettacolo! Quello che avviene tra Fiore e il suo Mister è uno scambio d'emozioni, attraverso un equilibrio che risveglia i sensi, nasce la voglia di vivere liberamente senza pudore. Perché condannare chi fa dei sogni erotici? Svegliarsi è un dramma! Essere passionali e calde non è un reato, anzi... sono queste le donne d'amare, quelle che hanno un riguardo particolare per l'uomo che le desidera. Lei voleva essere il suo vizio più bello, il suo peccato nella notte, il suo respiro di giorno... incontrarsi sarebbe stato come vivere qualcosa di sconvolgente, fuori da ogni realtà. Lentamente stava imparando ad amarsi di nuovo, malgrado si riscopriva ancora prigioniera di sentimenti d'insicurezza, continuava a rischiare la sua vita... ma era stanca di fare l'incompresa. Il suo Mister l'aveva trascinata verso un dialogo interiore, lentamente incominciava a fidarsi di se stessa. "Coraggio! Ce la puoi fare, domani andrà meglio..." essere belle d'aspetto e poi irraggiungibili a cosa serve? L'uomo è quello che è! Desiderava abbandonarsi al desiderio d'amare e d'essere amata ancora una volta.

Lasciarsi guidare dalle sensazioni è una cosa straordinaria, sentire un respiro anche se poi non è lì con te, un battito del

cuore, anche se non lo puoi toccare, una vicinanza invisibile ma che diventa tattile con l'immaginazione. Avrebbe voluto sentire il sapore dei suoi baci, chissà se fossero mai stati all'altezza delle sue parole calde. Il profumo della sua pelle, una lingua calda che si fonde con un abbraccio e un respiro di sollievo, perché tutto diventa reale.

La sensualità di una donna di certo è innata, quando poi quest'ultima è pure attraente sono guai seri per l'uomo, perché resta prigioniero di un erotico profumo di donna che sa cosa vuole dal suo partner. Lei ha bisogno certamente dei suoi tempi per lasciarsi prendere, ma se lui fosse davvero in grado di guidarla, lei sarebbe capace di farlo godere, anche con un solo sguardo.

Fiore con queste parole si descrive, sente il bisogno d'avere un compagno a suo fianco, sentirsi circondata d'amore, da braccia affettuose protettive, qualcuno di rassicurante. Era prigioniera del suo cuore, sigillato in verità da insicurezze passate... aveva provato amore, era stata amata ma mai fino alla profondità dell'anima. Forse, anche lei teneva troppe pretese.

Si sente stanca, non vuole più portarsi dietro le sue sofferenze, vuole smetterla d'essere impotente e di assumere atteggiamenti sgradevoli, di difesa, capaci di respingere gli uomini al primo sguardo, con le parole taglienti. Forse non crede più all'amore, non vuole farsi amare... ma è solo il dolore che parla. Sa che può modificare la sua esistenza, proverà a cambiare assumendosi le responsabilità delle sue scelte... lei è quello che è... deve accettarsi così! Quell'uomo l'ha denudata... a un tratto si sente persa, sola e stanca della solitudine, capisce che c'è un mondo là fuori che aspetta la sua rinascita...

Improvvisamente, apre gli occhi, non è realtà ciò che sta vivendo. Si accorge di essersi spinta oltre i suoi limiti e persa nell'incertezza, cerca di mettere un fine. Lui, del resto era e restava solo uno scrittore alla ricerca di continue approvazioni e adulazioni da parte degli altri; forse era questo che a lei piaceva, il riuscire molto spesso a declinarlo. Fiore, oggi è diversa ma resta comunque una giovane avventuriera, si riscopre una persona nuova che ha imparato forse poco dalle sue esperienze, ma va bene anche così! È stanca di essere schiava dei suoi pensieri, dei suoi passi che non fanno altro che incatenarla nel vivere un presente roseo. Comprende che la libertà è la scelta di rischiare ogni giorno.

Il 26 Gennaio 2013 Fiore continua a deprimersi, l'Inverno era stato pesante e nulla spuntava all'orizzonte. Per sconfiggere la noia, decide di cercare i suoi simili in facebook, il social network più famoso al mondo, che conta circa un milione di iscritti. Dopo la prima richiesta inviata si ferma, che cosa sta facendo? "Sei davvero una pazza!" dice a se stessa.

Improvvisamente, clicca su una pagina ma le si apre quella di un tizio che scrive romanzi; nota che hanno diverse amicizie in comune. Sfoglia tra le sue foto, è davvero un tipo affascinante. "Ma sì, inviamola!" dichiara.

"Chi può rifiutarmi l'amicizia? Solo un pazzo!"

Fiore incomincia a sentire sempre più il desiderio di parlare con qualcuno, uno sconosciuto è l'ideale, una persona che possibilmente può avere i suoi stessi interessi come: la letteratura, la musica, la poesia, la scrittura, la filosofia e che ha voglia di confrontarsi anche sotto altri aspetti.

La mente umana è un abisso oscuro senza fondo, non si

vede niente! Se cerchi d'avviarti per comprendere qualcosa, sei rigettato fuori e subito dopo sei mandato in altra pista.

Sapevo troppo bene che per la società odierna viene prima la bellezza esteriore ed è per questo motivo che quell'uomo non le avrebbe mai rifiutato l'amicizia, aveva visto le sue foto e gli e l'aveva accettata a lampo. Il suo aspetto era assai gradevole ma lei restava speranzosa per il futuro, magari quell'uomo dal fascino misterioso, nel conoscerla in un secondo momento, in quella parte sua interiore, la stessa che mostrava a pochi, finisse poi, con l'innamorarsi di lei.

Che cosa può diventare uno sconosciuto? Un gioco quanto può durare? Quando è necessario smettere? Si possono provare veramente emozioni forti dietro uno schermo? Quell'uomo l'avrebbe stufata come tutti gli altri? Sarebbe stato vuoto o pieno di vita? Sarebbe stato facile andare in accordo con gli uomini o con certi tipi d'uomini ma lei era diversa ormai, non riusciva più a credere ad alcuno.

Ho riflettuto tutta la notte, prima d'incominciare a scrivere questa storia. Ok! Sono pronta, andiamo... Vi porterò nel mio stesso cammino.

Osservavo tanto intorno a me, ma forse, vedevo poco o nulla! Solo la punta dell'iceberg il resto si era sciolto alle mie spalle.

Quando capirai te stesso riuscirai a comprendere anche gli altri.

Quell'uomo le teneva compagnia, Fiore aspettava i suoi

messaggi con ansia eppure, allo stesso tempo c'era qualcosa che la irritava, malgrado ciò continuava ad affrontarlo, aveva forse uno specchio da distruggere? Perché s'incontrano certi tizi? Il denaro comanda anche dietro le parole più belle... questo è quello che molte persone t'insegnano, il denaro può comprare tutto tranne l'amore... eppure, l'amore cambia e si trasforma in cenere e allora che cosa bisogna guardare? Qualunque donna avrebbe approfittato della situazione, anche perché lui era bello, ricco e potente ma lei, Fiore non riusciva a fingere, non era la sua fama che l'avrebbe condotta tra le sue braccia, lei voleva sentirlo dentro, desiderava conoscerlo come nessun altro, o forse, desiderava conoscere ancor meglio se stessa? Dilemma!

Per un istante Fiore aveva desiderato un suo abbraccio, per sentire il suo profumo di pulito e non di minaccia; voleva provare la sensazione di stare accanto a qualcuno senza paura, rilassarsi, sentirsi a casa nelle sue braccia. Quell'uomo avrebbe mai compreso il suo essere così speciale?

Non importa quanto siano distanti due corpi se poi le menti sono vicine. Qualcosa li nutriva, lei percepiva la sua sete d'amore, lui la sua voglia di vivere.

C'erano attimi in cui restavo in silenzio e nella tranquillità riuscivo a comprendere quanto di straordinario esisteva in me. Ero troppo severa con gli altri e anche con me stessa, questo era il vero problema! Restavo chiusa in certi limiti e pregiudizi... per sentirmi davvero libera dovevo provare qualsiasi emozione, sensazione, pensiero sporco, pulito... tutto faceva parte di me!

Avevo maledetto la stessa luce che mi aveva illuminata ogni giorno. Il peggior nemico restava dentro di me! Non mi sa-